

Al sindaci del Comuni dell'Associazione SER.A.F.
Al Sindaci degli altri Comuni partecipanti al progetto

Oggetto: Via Francigena VERSO Sud

Con la nota del 10 giugno, il V Municipio di Roma Capitale ha invitato gli Amministratori dei Comuni che partecipano al progetto finanziato dalla Regione Lazio a deliberare l'approvazione della delibera che abbiamo costruito assieme alla struttura politica e dirigenziale del Comune capofila perché fosse rispondente ai principi che avevamo incluso nel progetto che abbiamo elaborato con il gruppo di lavoro che, all'epoca del bando, fu appositamente costituito.

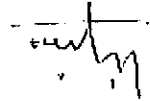
Il principio di base che informa il Protocollo è che il progetto viene realizzato da una partnership composta da Comuni e da Enti esterni che hanno specifiche competenze. Tutti prendono qualcosa dal finanziamento regionale, ma tutti ci mettono anche qualcosa, in aggiunta a quello che la Regione ha deciso alla fine di concedere.

L'impegno reciproco sta nel fatto che questo sacrificio (poche risorse per fare quello che va fatto e volontariato aggiuntivo da parte di tutti) costituisce un investimento per costruire una compagine che possa durare nel tempo e possa candidarsi ad accedere a tutti gli altri finanziamenti che verranno messi a bando da qualsivoglia fonte (settoriale, locale, regionale, ministeriale, europea)

A questi aspetti di base si aggiungono altri di una certa importanza gestionale:

- la suddivisione tra le attività manutentive da realizzare sulla "Via" affidate alla responsabilità dei Comuni, e quelle di animazione, informazione, comunicazione, affidate invece alle strutture esterne,
- la suddivisione in tre tratti delle responsabilità delle attività di manutenzione e della gestione delle relative risorse economiche da utilizzare, individuando uno specifico Comune di riferimento così da portare più vicino a singoli territori la responsabilità del da farsi
- la definizione per ciascuno dei partner dell'operazione (Comuni e strutture esterne) una quota di cofinanziamento da ricondizionare a fronte di ore lavoro o attrezzature utilizzate in aggiunta a quelle pagate dalla Regione,
- il coinvolgimento delle Associazioni giovanili che sono state create in SER.A.F. e l'uso dei relativi Laboratori di marketing territoriale di cui l'Associazione di Comuni e le Associazioni giovanili dispongono. Per consentire che le deliberazioni di approvazione da parte dei Comuni siano omogenee, abbiamo predisposto una bozza che alleghiamo alla presente nota proprio per il ruolo di segreteria che svolgiamo. Essa può essere usata anche dagli altri Comuni non ancora aderenti a SER.A.F. (comuni della provincia di Frosinone) o ad AS.TE.R. (Comuni della provincia di Roma).

Frattanto Vi informiamo che è urgente avviare le attività di manutenzione e animazione sulla "Via" perché questo è il periodo in cui si attivano i "cammini" e anche perché la Regione si attende di vedere azioni concrete di realizzazione del progetto.



Il 17. 06. 2016


Il Direttore
Luigi Ciinnelli



Si invia, in allegato, l'estratto della Deliberazione n. 2/2016, approvata dalla Giunta Municipale nella seduta del 30 Maggio 2016, per i successivi atti di competenza.

OGGETTO : Delibera di Giunta n. 2/2016

Al Dirigente U.O.S.E.C.S.
Dott.ssa Piomboni Patrizia

 ROMA CAPITALE Municipio Roma V	0 1 GIU. 2016	Prot. CF-N° 94054
--	---------------	----------------------

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA GIUNTA DEL MUNICIPIO ROMA V
(seduta del 30/05/ 2016)

L'anno duemillesedici il giorno lunedì 30 del mese di Maggio, alle ore 10,30 nella sede di Via Torre Annunziata 1, si è adunata la Giunta del Municipio Roma V, così composta:

PALMIERI Giammarco..... Presidente
VEGLIANTI Stefano..... Vice Presidente
ASSOGNA Giovanni..... Assessore
CASTELLO Annunziata..... Assessore
MARINUCCI Cesare..... Assessore
PIETROLETTI Giulia..... Assessore
ROSI Alessandro..... Assessore

Sono presenti il Presidente Palmieri Giammarco, il Vice Presidente Veglianti Stefano, gli Assessori Castello Annunziata, Marinucci Cesare, Pietroletti Giulia e Rosi Alessandro .

Assolve le funzioni di Segretario il F.A. Dott.ssa Bettina Antonietta Grassi delegata dal Direttore del Municipio Roma V Dott. Luigi Cimellini.

(OMISSIS)

DELIBERAZIONE

OGGETTO: Adozione Protocollo d'intesa tra il Municipio V di Roma Capitale, il Municipio VI Di Roma Capitale, i comuni di: Castel San Pietro Romano, Capranica Prenestina, Rocca Santo Stefano, Bellegra, Roiate, Rocca di Cave, Paliano, Serrone, Piglio, Acuto, Villa Santa Lucia, San Vittore nel Lazio, Torrice, Aquino, Piedimonte, Cassino, Alvito, San Biagio Saracinisco, San Giovanni Incarico, Villa Santo Stefano e i partner del progetto Associazione dei Comuni SER.A.F., Società Geografica Italiana, Impresa Insieme s.r.l., Università di Tor Vergata - Dipartimento di Scienze Storiche, Filosofico-Sociale, dei Beni Culturali e del Territorio, Comunità Montana del Collì Prenestini e Tuscolani, FIAB (Federazione Italiana Amanti della Bicicletta), Federrek - Escursionismo e Ambiente, Intuizioni Creative, Coop. Soc. Integr. Assatto al Cielo, Associazione Ti Accompagno, Associazione Labomark, per l'attuazione di un progetto per la valorizzazione dei percorsi della Via Francigena nel Lazio denominato "Francigena V.E.R.S.O. Sud - Valorizzazione Esperienza Rete Servizi Ospitalità"

Premesso

Che la Regione Lazio ha adottato un AVVISO PUBBLICO – pubblicato nel BURL 63 del 7 agosto 2014 per acquisire, da soggetti attuatori interessati, proposte progettuali riguardanti iniziative, prodotti culturali e promozionali in grado di valorizzare i diversi percorsi della Via Francigena nel Lazio, coerentemente con gli obiettivi indicati nell'Art. 1 dell'Avviso Regionale ed in attuazione della L.R. 23 Novembre 2006 n. 19, "Disposizioni per la valorizzazione culturale, turistica e ambientale della Via Francigena e degli altri itinerari culturali regionali riconosciuti da parte del Consiglio d'Europa";

Che il progetto "Francigena V.E.R.S.O. SUD", è stato elaborato in collaborazione con alcuni soggetti privati e rappresentanti di Comuni della provincia di Frosinone e prevede l'aggregazione di 21 comuni e 2 Municipi di Roma ed è stato presentato in data 10/10/2014 – prot. N. 164948

Che le Amministrazioni firmatarie del Protocollo d'Intesa mirano ad inserirsi in questo contesto di iniziative per dare concreta e congiunta attuazione ad una comune strategia di percorribilità e valorizzazione della Via Francigena che attraversa il territorio comune;

Che il Protocollo d'Intesa vuole essere uno strumento per garantire unitarietà di indirizzo e di metodologia nella realizzazione del progetto ed è stipulato in conseguenza del finanziamento assicurato dalla Regione Lazio;

Che la Regione Lazio con nota prot. N. 524478 del 1/10/15 ha comunicato il finanziamento per un importo pari ad € 58.000,00;

Che solo in data 16.05.2016 è stato possibile procedere all'accertamento di entrata dei fondi regionali con Determinazione Dirigenziale n. rep. CF/1536/2016 – Prot. CF/73034/2016

Considerato che sono previsti dei termini perentori e decadenziali per la rendicontazione alla Regione Lazio, si rende necessario provvedere con urgenza in quanto la ritardata o mancata adozione di tale atto comporterebbe quale nocumento la perdita del finanziamento regionale;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267- T.U.E.L e s.m.i.;

Visto lo Statuto di Roma Capitale approvato dall'Assemblea Capitolina con deliberazione n. 8 del 7 marzo 2013;

visto il Regolamento sul Decentramento Amministrativo, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 dell'8 febbraio 1999 e s.m.i.;

Considerato che in data 30 Maggio 2016 il Direttore di Direzione S.E.C.S. dr.ssa Patrizia Piomboni ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/00 e s.m.i., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto".

Il Direttore di Direzione S.E.C.S. F.to Dott.ssa Patrizia Piomboni

Che detto parere, espresso ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. viene allegato agli atti del presente provvedimento.

Preso atto che in data 30 Maggio 2016 il Direttore del Municipio, Dott. Luigi Cimminelli ha attestato, ai sensi dell'art. 29 c. 2 lett. d) del Regolamento degli uffici e servizi, come da dichiarazione in atti, la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione Municipale.

Il Direttore F.to Dott. Luigi Cimminelli

Ritenuto che il presente provvedimento non ha rilevanza contabile;

La Giunta del Municipio Roma V

per i motivi di cui in premessa

DELIBERA

- Di adottare il Protocollo d'Intesa di cui alla lettera "A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Di dare mandato al Presidente pro tempore del Municipio di sottoscrivere il Protocollo d'Intesa tra il Municipio V di Roma Capitale, il Municipio VI di Roma Capitale, i comuni di: Castel San Pietro Romano, Capranica Prenestina, Rocca Santo Stefano, Bellegra, Roiate, Rocca di Cave, Paliano, Serrone, Figlio, Acuto, Villa Santa Lucia, San Vittore nel Lazio, Torrice, Aquino, Piedimonte, Cassino, Alivio, San Biagio Saracinisco, San Giovanni Incarico, Villa Santo Stefano e i partner del progetto Associazione dei Comuni SER.A.F., Società Geografica Italiana, Impresa Insieme s.r.l., Università di Tor Vergata – Dipartimento di Scienze Storiche, Filosofico-Sociale, dei Beni Culturali e del Territorio, Comunità Montana del Colli Prenestini e Tuscolani, FIAB (Federazione Italiana Amanti della Bicicletta), Federtrek – Escursionismo e Ambiente, Intuzioni Creative, Coop. Soc. Integr. Assalto al Cielo, Associazione TI Accompagno, Associazione Labomark, per l'attuazione di un progetto per la valorizzazione dei percorsi della Via Francigena nel Lazio denominato "Francigena V.E.R.S.O. Sud – Valorizzazione Esperienza Rete Servizi Ospitalità"

Il PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, il su esteso schema di deliberazione che risulta essere approvato all'unanimità.

Inoltre, stante l'urgenza, la Giunta dichiara all'unanimità la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

La Deliberazione approvata dalla Giunta Municipale assume il n. 2 per il 2016.
(OMISSIS)

F.to Il Presidente
Giammarco Palmieri

F.to Il Segretario
Dott.ssa Bettina Antonietta Grassi

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Il Municipio V di Roma Capitale, il Municipio VI DI ROMA CAPITALE, i comuni di: Castel San Pietro Romano, Capranica Prenestina, Rocca Santo Stefano, Bellegra, Rotale, Rocca di Cave, Pallano, Serrone, Piglio, Acuto, Villa Santa Lucia, San Vittore nel Lazio, Torrice, Aquino, Piedimonte, Cassino, Alvito, San Biagio Saracinisco, San Giovanni Incarico, Villa Santo Stefano

e i partner del progetto

Associazione dei Comuni SER.A.F., Società Geografica Italiana, Impresa Insieme s.r.l., Associazione di Tor Vergata – Dipartimento di Scienze Storiche, Filosofico-Sociale, dei Beni Culturali e del Territorio, Comunità Montana del Colli Prenestini e Tuscolani, FIAB (Federazione Italiana Amanti della Bicicletta), Federrek – Escursionismo e Ambiente, Intuzioni Creative, Coop. Soc. Integr. Assalto al Cielo, Associazione TI Accompagno, Associazione Labomark,

PER L'ATTUAZIONE DI UN PROGETTO PER LA VALORIZZAZIONE DEI PERCORSI DELLA VIA FRANCIGENA NEL LAZIO DENOMINATO

“FRANGIGENA V.E.R.S.O. SUD – VALORIZZAZIONE ESPERIENZA RETE SERVIZI OSPITALITÀ”

PREMESSO che

- la Regione Lazio ha adottato un AVVISO PUBBLICO - pubblicato nel BURL 63 del 7 agosto 2014 per acquisire, da soggetti attuatori interessati, proposte progettuali riguardanti iniziative, prodotti culturali e promozionali in grado di valorizzare i diversi percorsi della Via Francigena nel Lazio, coerentemente con gli obiettivi indicati nell'art 1 dell'Avviso Regionale ed in attuazione della L.R. 23 Novembre 2006 n. 19, "Disposizioni per la valorizzazione culturale, turistica e ambientale della Via Francigena e degli altri itinerari culturali regionali riconosciuti da parte del Consiglio d'Europa." ;
- le Amministrazioni firmatarie del presente Protocollo mirano ad inserirsi in questo contesto di iniziative per dare concreta e congiunta attuazione ad una comune strategia di percorribilità e valorizzazione della via Francigena che attraversa il territorio comune;
- con il presente accordo si intende porre in essere uno strumento per garantire unitarietà di indirizzo e di metodologia nella realizzazione del progetto;
- che il presente accordo è stipulato in conseguenza del finanziamento assicurato dalla Regione Lazio;

tutto ciò premesso e considerato,
i firmatari del presente Protocollo d'intesa convengono che

Articolo 1

Comune capofila

Al V Municipio di Roma Capitale, in qualità di Ente Capofila, vengono riconosciuti i poteri di rappresentanza e coordinamento delle iniziative previste dall'avviso citato, nonché ogni altro

potere riconosciuto dall'avviso regionale necessario per svolgere le funzioni di Comune Capofila.

Articolo 2

Denominazione del progetto

Il progetto è denominato: "Francigena V.E.R.S.O. Sud - Valorizzazione, Esperienza, Rete, Servizi, Ospitalità"

Articolo 3

Comitato Guida

Al fine di indirizzare e verificare le attività oggetto del presente Protocollo, è istituito un Comitato Guida (d'ora in avanti detto Comitato), presieduto dal Presidente del Municipio Roma V o suo delegato, composto da un rappresentante per ciascuna delle amministrazioni referenti delle 3 macroaree e una segreteria tecnica. La Segreteria Tecnica avrà un referente del comune capofila e due dei comuni appartenenti alle altre due macroaree, oltre a un referente per ognuno dei partner: Impresa Insieme s.r.l., Società Geografica Italiana e Università di Tor Vergata (Dipartimento di Scienze Storiche, Filosofico-Sociale, dei Beni Culturali e del Territorio). La Segreteria Tecnica potrà individuare un coordinatore nella prima seduta.

Articolo 4

Funzionamento Comitato

Per la validità delle sedute del Comitato è richiesta la presenza della maggioranza assoluta dei componenti.
Le decisioni s'intenderanno valide con il voto favorevole della metà più uno dei presenti e vincoleranno tutte le amministrazioni e i partner aderenti in ordine alle materie trattate.

Articolo 5

Attività previste dal progetto per la partecipazione all'avviso regionale

Le attività approvate e finanziate dalla Regione Lazio sulla scorta di quelle previste nel progetto presentato sono le seguenti:

1. **Attività di manutenzione**
 - ordinaria manutenzione del verde;
 - rifacimento/integrazione segnaletica stradale e pedonale;
 - tre opere puntuali nei punti di maggiore criticità del "cammino" individuati, uno per ogni macroarea, secondo la priorità di intervento dettata dalla percorribilità dell'intero tratto.
 2. **Attività di servizio**
 - servizi di accoglienza e logistica per il pellegrino per lo sviluppo turistico/culturale dei territori;
 3. **Attività di comunicazione**
 - work shop;
 - progetti editoriali e multimediali finalizzati alla diffusione della conoscenza e alla migliore fruizione degli itinerari e del patrimonio culturale;
 4. **Attività di rendicontazione**
 - promozione del "cammino" sull'intero tracciato dell'insieme dei Comuni associati.
- la rendicontazione e il report saranno assicurate dal comune capofila che si avvarrà delle rendicontazioni parziali dei Comuni capofila dei tre tratti.

Articolo 6

Modalità di gestione del processo realizzativo

Per consentire una condivisione dei punti di intervento e garantire economie di scala nell'uso delle poche risorse disponibili il Comitato Guida, attraverso la Segreteria Tecnica, si attiverà nella fase di progettazione esecutiva per avere un confronto con i tecnici/referenti dei Comuni aggregati così

da individuare e condividere i punti critici dove effettuare gli interventi di manutenzione e quei servizi minimi da garantire consentiti dal budget disponibile.

Art. 7

Individuazione dei soggetti esecutori

Lo svolgimento delle attività di cui all'art. 5 e la ripartizione equivalente delle risorse economiche riconosciute saranno distribuite egualmente nei tre tratti di Via Francigena previsti nel progetto e per ciascuna delle quattro voci di spesa previste e finanziate, in particolare

la **Manutenzione** dei tre tratti sarà a cura del gruppo dei comuni che presidiano ciascuno dei tre tratti e verrà coordinata da ciascuno dei tre capofila secondo la seguente ripartizione:

Importo ammesso	Importo finanziato	Quota parte a carico del Municipio/Comune	Referenti
41.500	14.500	11.600	area romana di cui il Municipio V è referente
13.500	13.500	10.800	sotto raggruppamento referente Comune di Acuto, macro area Frosinone Nord
13.500	13.500	10.800	sotto raggruppamento referente Comune di Cassino, macro area Frosinone Sud
41.500	33.200	8.300	

I capofila dei raggruppamenti (Comuni di Acuto e Cassino) individueranno i soggetti esecutori e renderanno al capofila come convenuto alla Regione Lazio.

I Servizi saranno affidati ai partner del progetto secondo le competenze specifiche che caratterizzano ciascuno di essi e la loro attribuzione sarà decisa in base alle indicazioni del Comitato Guida, nella seguente ripartizione:

Importo ammesso	Importo finanziato	Quota parte a carico del partner	Categoria di spesa	Associazioni/Partner per il Servizio
3.000	2.400	600	Servizi per i pellegrini, visitatori e turisti	Labomark; Ti accompagnamento
3.000	2.400	600	Servizi per i ciclisti, camminatori, escursionisti	FAB; Federrek;
5.000	4.000	1.000	Servizi informativi e info point territoriali	Impresa insieme
4.000	3.200	800	Progettazione e elaborazione prodotti/servizi turistici -	Impresa insieme
15.000	12.000	3.000		

la Rendicontazione, sarà assicurata dal capofila che si avvarrà delle rendicontazioni parziali dei Comuni capofila dei tre tratti e del Partner e soggetti affidatari.

Importo ammesso	Importo finanziato	Quota parte a carico del partner	Categoria di spesa	Associazione/Partner per la categoria specifica
16.000	12.800	3.200		
5.000	4.000	1000	Organizzazione eventi	Municipio V; segr. SERAF
6.000	4.800	1.200	Piano comunicazione	Impresa Insieme
4.000	3.200	800	Progettazione e implementazione contenuti WEB	Società Geografica Italiana; Università Tor Vergata.
1.000	800	200	Materiale informativo	Municipio V

la Comunicazione, sarà garantita per il 50% dal V municipio per sé e per i Comuni del tratto che presidia e al 50% dai Comuni capofila degli altri due tratti e sarà realizzata dal partner del progetto in relazione alla specifica competenza relativa alle attività da espletare in base alle indicazioni del Comitato Guida, come segue:

Ciascun soggetto sottoscrittore del presente Protocollo s'impegna nello svolgimento dell'attività di propria competenza:

- a) a rispettare i termini concordati e indicati nel presente Protocollo, nonché quelli contenuti nell'atto d'obbligo e al progetto (all. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'intesa;
- b) contribuire nei confronti del Comune capofila la quota del 20% a carico di ogni ente, ovvero ad impegnarsi ad effettuare delle attività sostitutive secondo i criteri fissati dal Comitato Guida, di cui all'art. 3;
- c) ad utilizzare forme d'immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso in particolare agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla normativa vigente;
- d) a procedere periodicamente alla verifica del Protocollo, sulla base delle relazioni di monitoraggio e proporre, se necessario, iniziative correttive, per tramite del Comitato Guida, di cui all'art. 3;
- e) a segnalare ogni difficoltà amministrativa, finanziaria o tecnica che si frapponga alla disponibilità di risorse non utilizzate, ai fini dell'assunzione di eventuali iniziative correttive o di riprogrammazione, revoca e/o rimodulazione delle attività;
- f) impegnarsi a rispettare le obbligazioni contenute nell'allegato atto d'obbligo, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'intesa;
- g) impegnarsi alla costante manutenzione ordinaria del tratto di Via Francigena di propria competenza.

Articolo 9

Modalità di gestione delle risorse accordate dal finanziamento regionale

Le risorse saranno accreditate presso il V Municipio di Roma Capitale e saranno utilizzate per far fronte alle spese sostenute sulla scorta delle attività condivise e degli attori coinvolti nel rispetto delle quote definite per i Comuni aderenti.

L'erogazione dei compensi alle organizzazioni che svolgeranno le attività previste (manutenzione, servizi, comunicazione) sarà effettuata in ragione delle modalità di rendicontazione previste dall'ente finanziatore e delle fasi di erogazione del finanziamento concesso (33% all'atto

ENTE	NOME	FIRMA
Municipio Roma V		
Municipio Roma VI		
Comune di Castel San Pietro Romano (RM)		
Comune di Capranica Prenestina (RM)		
Comune di Rocca di Cave (RM)		
Comune di Bellegra (RM)		
Comune di Rocca Santo Stefano (RM)		
Comune di Roiate (RM)		
Comune di Paliano (FR)		

Roma, il
Firme dei comuni aderenti al progetto e dei partner

Articolo 12
Disposizioni finali
Il presente Protocollo è vincolante per i soggetti sottoscrittori e ha durata fino al completamento delle attività previste nel progetto entro i termini fissati nell'avviso regionale. Esso potrà tuttavia rimanere in vigore, con il consenso formale delle parti, per continuare a svolgere le iniziative che saranno identificate dal lavoro di promozione effettuata, il quale potrà essere ulteriormente implementato e attuato.
Il presente protocollo potrà altresì essere modificato e/o integrato, a seguito di intese tra le parti, con l'attuazione di ulteriori attività di programmazione ed eventualmente con accordi integrativi.

Articolo 11
Condivisione d'intenti e soluzioni
Il Comitato Guida del progetto "Francigena V.E.R.S.O. Sud" valuterà e promuoverà iniziative atte a garantire omogeneità di intenti e soluzioni per rispondere ai fabbisogni dei diversi target di turisti/pellegrini/interessati ai cammini, condividendole con gli altri gruppi attivi sullo stesso tratto impegnati nella promozione della Via Francigena nel sud del Lazio.
Ciò anche al fine di sostenere l'azione di accreditamento della Via Francigena nel Sud che si va perseguendo a livello europeo.

Articolo 10
Finanziamento da parte di soggetti terzi
E' consentita la corresponsione di contributi da parte di soggetti terzi, pubblici o privati, per finanziare singole iniziative che consentano di rafforzare l'azione già prevista coerente con quanto indicato all'art. 4. I Comuni interessati dalla Via Francigena che volessero aderire all'iniziativa del Comuni associati sul progetto "Francigena V.E.R.S.O. Sud" potranno farne richiesta al Comune capofila che ne valgerà l'accettazione e le modalità di partecipazione all'interno del Comitato Guida.

Le parti concordano che la ripartizione del contributo avverrà dopo l'accredito nelle casse del Comune capofila e verrà elargito nel seguente ordine:
1. pagamento degli acquisti e dei servizi effettuati dai tre Enti capifila;
2. rimborso spese associazioni di volontariato;
3. restanti pagamenti.

		Comune di Serrone (FR)
		Comune di Figlio (FR)
		Comune di Acuto (FR)
		Comune di Villa Santa Lucia (FR)
		Comune di San Vittore nel Lazio (FR)
		Comune di Torrice (FR)
		Comune di Aquino (FR)
		Comuni di Piedimonte (FR)
		Comune di Cassino (FR)
		Comune di Alvito (FR)
		Comune di San Biagio Saracinisco (FR)
		Comune di Villa Santo Stefano (FR)
		Associazione dei Comuni S.R.A.F.
		Società Geografica Italiana
		Università di Tor Vergata - Dipartimento di Scienze storiche, Filosofico-Sociale, dei Beni Culturali e del Territorio
		Comunità Montana del Coll. Prenestini e Tuscolani
		FIAB (Federazione Italiana Amanti della Bicicletta)
		Federtrek , Escursionismo e Ambiente
		Intuizioni Creative
		Associazione Ti accompagno
		Associazione Labomark
		Impresa Insieme s.r.l.

Delibera di Giunta Comunale
Comune di

La Giunta Comunale

Premesso che

- la Regione Lazio ha adottato un AVVISO PUBBLICO - pubblicato nel BURL 63 del 7 agosto 2014 per acquisire, da soggetti attuatori interessati, proposte progettuali riguardanti iniziative, prodotti culturali e promozionali in grado di valorizzare i diversi percorsi della Via Francigena nel Lazio, coerentemente con gli obiettivi indicati nell'art 1 dell'Avviso Regionale ed in attuazione della L.R. 23 Novembre 2006 n. 19, "Disposizioni per la valorizzazione culturale, turistica e ambientale della Via Francigena e degli altri itinerari culturali regionali riconosciuti da parte del Consiglio d'Europa."
- Il Municipio V di Roma Capitale, capofila del raggruppamento, ha presentato il progetto "FRANGIGENA V.E.R.S.O. SUD - VALORIZZAZIONE ESPERIENZA RETE SERVIZI OSPITALITÀ" assieme al Municipio VI di Roma Capitale ed ai comuni di: Castel San Pietro Romano, Capranica Prenestina, Rocca Santo Stefano, Bellegra, Rotale, Rocca di Cave, Pallano, Serrone, Figlio, Acuto, Villa Santa Lucia, San Vittore nel Lazio, Torrice, Aquino, Piedimonte, Cassino, Alvito, San Biagio Saracinesco, San Giovanni Incarico, Villa Santo Stefano
- Ad essi si aggiungono, in qualità di partner le strutture che fanno parte dell'Associazione dei Comuni di Frosinone: S.E.R.A.F., Impresa Insieme S.r.l., Associazione giovanile Ti Accompagno, Associazione giovanile Labomark.
- Ad essi si aggiungono pure: la Società Geografica Italiana, Università di Tor Vergata - Dipartimento di Scienze Storiche, Filosofico-Sociale, dei Beni Culturali e del Territorio, Comunità Montana del Colli Prenestini e Tuscolani, FIAB (Federazione Italiana Amanti della Bicicletta), Federtrek - Escursionismo e Ambiente, Intuzioni Creative, Coop. Soc. Integr. Assalto al Cielo,
- Il nostro Comune ha aderito all'iniziativa con comunicazione
- La partecipazione dei Comuni al bando ha avuto l'obiettivo dimostrativo di rappresentare una volontà comune da parte di una larga schiera di Comuni attraversati dalla "Via" di costituire un'organizzazione cooperativa, che usa sistemi partecipativi per le decisioni sui miglioramenti da apportare al percorso relativo alla "Via Francigena" e al sistema di promozione, comunicazione, e accoglienza di tutti coloro che la percorrono ;
- Ciò anche per intercettare tutti gli altri eventuali finanziamenti che concorrono a perseguire questa finalità e per svolgere lo stesso ruolo anche su altri "cammini" che richiedono la stessa integrazione intercomunale e interistituzionale;
- Il progetto prevede che la responsabilità delle attività di manutenzione ordinaria vengano assunte dagli amministratori di tre raggruppamenti di Comuni che hanno a loro volta un referente rispettivamente nel V Municipio (primo tratto), in Acuto (secondo tratto) e in Cassino (terzo tratto)
- Il progetto prevede un Comitato Guida composto dal Presidente del V Municipio di Roma Capitale e da un referente politico di ciascuna delle tre tratte in cui è stato suddiviso il percorso che presidi l'uniformità delle soluzioni assunte in ciascun tratto
- Il Comitato Guida è assistita da una Segreteria tecnica composta da: Impresa Insieme S.r.l., la Società Geografica Italiana, e l'Università di Tor Vergata

Visto che

- La Regione Lazio con DGR n.927 del 30/12/2014, ha approvato il progetto finanziato ammettendolo per un valore complessivo di € 72.500,00 e concedendo un contributo proprio di € 58.000,00 pari all'80% del valore complessivo.
- Il finanziamento pari a € 14.500,00 sarà coperto con l'esposizione del costo del lavoro del personale, interno ed esterno ai Comuni aggregati, impegnato nelle attività
- La Regione ha già erogato il primo 33% della somma stanziata al Comune Capofila e fornirà il rimanente 67 % a rendicontazione delle attività espletate,
- Il Comune capofila ha provveduto a trasmettere gli atti formali di accettazione del contributo rimodulando il bilancio preventivo di progetto secondo le prescrizioni regionali,
- La Regione ha richiesto che venga anche formulato e sottoscritto, da parte dei Comuni aggregati, un protocollo di intesa che definisca l'organizzazione da costituire per la gestione delle attività previste dal progetto.
- Il protocollo d'intesa vuole essere uno strumento per garantire unitarietà d'indirizzo e di metodologia nella realizzazione del progetto
- La segreteria di progetto, formata dal personale del Municipio V e Impresa Insieme s.r.l. anche in qualità di segreteria di S.E.R.A.F., ha formulato un Protocollo d'intesa che vale per la gestione del progetto approvato e delle risorse finanziate e cofinanziate, ma con una logica che possa servire

anche a sperimentare una modalità organizzativa utile per ulteriori finanziamenti e per partecipare anche ad altri bandi, per gestire con continuità il "sistema della Via Francigena" e di quelle che ad essa si affiancano (Via di San Benedetto, Via della Memoria, etc).

Considerato che

- Sono previsti dei termini perentori per la rendicontazione alla Regione Lazio, si rende necessario provvedere con urgenza alla deliberazione dell'approvazione del Protocollo d'intesa in quanto la ritardata o mancata adozione di tale atto comporterebbe la perdita del finanziamento regionale

Analizzato il contenuto del Protocollo e condivise le finalità che esso persegue

DELIBERA di

- approvare il Protocollo di Intesa allegato alla presente e di dare mandato al Sindaco per la sua sottoscrizione

- nominare, per il tratto di Via di cui il Comune fa parte
o il sig. come referente politico del progetto. Egli parteciperà alle riunioni di coordinamento del tratto di competenza

o il sig. quale referente tecnico del progetto per la progettazione delle iniziative per rendere fruibile e sicuro il percorso sulla Via Francigena accreditata sui tre tratti.

- rendere disponibile sia il referente politico che quello tecnico per riunioni di coordinamento per le iniziative che riguardano l'interessa del percorso che va dal V Municipio a Cassino

- concertare le iniziative di promozione, animazione e comunicazione che riguardano la Via Francigena nel proprio Comune con quelle previste da progetto, trasversali ai tre tratti definiti e da realizzarsi tenendo conto degli standard definiti a livello regionale, concordati con l'AEVF (Associazione Europea delle Vie Francigene)

Li,